

**Giornata della memoria.** Le toccanti immagini della Shoah nelle parole e nelle opere artistiche

# L'immane tragedia dell'Olocausto

*Iniziativa promossa dal Liceo classico "Morelli" e dall'istituto d'arte "Colao"*

di DAVIDE MIRABELLO

«PER non dimenticare impariamo da ciò che ricordiamo». L'emozione tocca le parole, le immagini, i gesti e il dolore vive ancora. I movimenti dei corpi, uniti in una danzante armonia di rimembranze, il canto leggiadro della "Vita è bella" sullo sfondo di un suono di morte, le coreografie ben curate ed emozionanti, le scenografie con un profondo significato. Le testimonianze dirette, i quadri storici, l'arte che riporta il dolore e la memoria. L'evento organizzato dal liceo classico "Morelli" e l'istituto d'Arte "Colao" ieri mattina nell'auditorium della scuola di Polizia è stato un segno importante ed efficace dell'unione tra arte e memoria.

Nella giornata della Shoah il gruppo teatrale del liceo e le scenografie dell'Istituto d'Arte e tutti coloro che hanno fatto parte dell'evento hanno onorato al meglio la memoria di chi ha vis-

suto la tragica esperienza dei campi di sterminio. "Cani abbaiano, le mietitrici erano puntate su di noi, l'aria era piena di fumo", così alcuni versi recitati dai ragazzi del gruppo teatrale del liceo Morelli hanno descritto sul palco l'atmosfera di quei giorni, di quei luoghi, lo hanno fatto attraverso la memoria della letteratura, la memoria della poesia e della musica. Sono stati recitati i versi di "Auschwitz" di Guccini, la poesia "C'è un paio di scarpe rosse", le coreografie delle ragazze del gruppo teatrale del liceo Morelli coordinate da Enrica Candela hanno poi dato atmosfera e suggestione a una realtà piena di sentimento e ricordo: "Dopo qualche settimana le ragazze erano profondamente cambiate, sembravano delle vecchie senza vita", recitano altri versi, altre parole che si uniscono al quadro d'immagini

che non possono non colpire le menti dei giovani. La frase simbolo di questa giornata è "per non dimenticare impariamo da ciò che ricordiamo". E così il ricordo sotto forma di arte, musica, immagini, recitazione ha poi fatto spazio a un dibattito coordinato dalla docente del liceo Lionella Morano, a cui hanno partecipato i dirigenti scolastici Lele Suppa e Pietro Gentile, la docente di storia e filosofia Anna Melecrinis e il docente di storia e filosofia Tommaso Fiamingo. Presenti anche la testimone oculare del rastrellamento del ghetto di Roma Giulia Spizzichino, lo scrittore del libro "1943-1945: mio padre nel Lager" Antonio Pugliese e il regista Enzo Carone. All'inizio della conferenza i docenti

Anna Melecrinis e Tommaso Fiamingo hanno prodotto un quadro storico della Shoah, elencando eventi, numeri e date significative. Successivamente lo scrittore Enzo Pugliese ha raccon-

tato da dove è partita l'idea del libro, ricordando che la storia è "una memoria di mio padre. La sua è stata una storia talmente toccante che mi ha spinto a scrivere un libro. Questo libro ha una certa peculiarità, è la testimonianza di chi ha realmente vissuto il dolore".

Da questo libro è nato un film la cui proiezione è stata proposta ieri pomeriggio al Cinema Moderno. Il regista Enzo Carone ha ricordato che l'idea del film è nata "leggendo il libro di Antonio Pugliese, al quale ho proposto di tirarne su una sceneggiatura. Ho pensato che questa storia non poteva rimanere solo un libro. In realtà si tratta di un non film, perché si alternano immagini di repertorio a scene girate tra Tropea e Brattirò. La voce narrante del film è quella di Michele Kalamera, doppiatore di Clint Eastwood».

## L'evento alla Scuola di polizia



L'intervento del dirigente scolastico Lele Suppa (terzo da destra) al convegno

### IL CONCORSO

## Selezione di Miss Italia 2010 al "Glam di Giò"

di SAVERIO ALBANESE

RIPARTONO puntuali e in grande stile le selezioni regionali di Miss Italia in Calabria. Stasera, infatti, presso l'elegante locale "Glam di Giò" di Vibo Valentia si terrà la prima selezione di questa 71esima edizione. Si parte con un largo anticipo rispetto agli ultimi anni, anche per rendere il giusto tributo alla bellezza, fascino, eleganza, sensualità e solarità della 18enne di Maria Perrusi, che il 14 settembre 2009 ha vinto il titolo più ambito, quello di Miss Italia.

La statuarina 18enne, nata di Fimefreddo (Cosenza), capelli castani, occhi verdi, è l'evoluzione della bellezza, della classe e della semplicità, legati da un'incredibile simpatia e "Sense of humor", che rendono la sua naturale ed infinita femminilità, spiazzante ed esagerata. A nostro avviso, la nostra Miss Italia in carica Maria Perrusi, dà l'impressione che comunque vadano le cose, la sua serenità interiore la rende impermeabile a tutto ciò che di pesante ci può essere

nel mondo dello spettacolo.

Quando si parla di Maria Perrusi, l'agente regionale Beniamino Chiappetta è un fiume in piena: «Abbiamo voluto partire con grande anticipo, proprio per dare maggiormente risalto al titolo più ambito vinto dalla nostra concittadina - ha dichiarato l'agente regionale Beniamino Chiappetta - che deve necessariamente essere uno straordinario simbolo positivo e vincente».

La serata, condotta da una coppia giovane ben assortita come Domenico Milani ed Erica Cunsolo, vedrà in passerella 15 ragazze provenienti da tutta la Calabria: la vincitrice parteciperà, nel mese di Agosto, alle Finali regionali di Miss Italia. Madrina della serata Roberta Bartucci, "Miss Wella Calabria 2009" e pre-finalista nazionale.

A fine serata tutti in pista a ballare con le miss a conclusione di una serata che si preannuncia all'insegna del divertimento bellezza e spettacolo per la cui realizzazione si ringrazia anche Cosimo Campenni, affermato promoter di spettacolo.

## Call Center I lavoratori della Softweb questa sera ad Annozero

di GIANLUCA PRESTIA

LA situazione del gruppo Phonemedia-Omega sta assumendo la visibilità degli organi di stampa nazionali. Oltre agli articoli su repubblica e la stampa, anche Rai-News 24 ha intervistato una lavoratrice del call center, e adesso la trasmissione "Annozero" tratterà, salvo colpi di scena dell'ultimo momento, il caso nella puntata di questa sera. Per far risaltare la portata nazionale della problematica, i giornalisti sono stati a Novara e Trino Vercellese e in Calabria dalla sede di Catanzaro (2200 operatori) chiedendo la partecipazione anche di Vibo (240 operatori).

Proprio in Calabria infatti c'era il business più consistente di Phonemedia: 2500 dei 7000 lavoratori sono infatti il polo più numeroso, e dalla regione Calabria provengono i contributi più consistenti tra legge 488 e gli 11 milioni di Por per la creazione di posti di lavoro. Le ultime tranche di questi finanziamenti sono state concesse proprio mentre gli stipendi dei lavoratori venivano erogati in due rate e subivano ritardi di mesi.

le ultime cronache giudiziarie parlano di 250 milioni di debiti: oltre ai finanziamenti pubblici, gestivamo le più importanti commesse sul panorama nazionale: Telecom, Vodafone, Fastweb, "3", Tim, Tele o Enel, Seat-Pagine